

SCHEDA PROGETTO PER L'AMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI QUARTUCCIU

2) *Codice di accreditamento:*

NZ03761

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale Sardegna

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

QUARTUCCIU E IL SUO PATRIMONIO: VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA, DELLA STORIA E DELLE TRADIZIONI

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

SETTORE D: Patrimonio artistico e culturale; AREA 01) cura e conservazione biblioteche; 03 valorizzazione storie e culture locali

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Quartucciu è una cittadina di 13.258 abitanti dell'area metropolitana di Cagliari. Il suo territorio si estende dallo Stagno di Molentargius (Bella Rosa Minore è il tratto più rilevante a livello scientifico, secondo la convenzione del trattato di Ramsar) alla catena montuosa dei Sette Fratelli, ed è suddiviso in due parti: centro abitato e borgata di Sant'Isidoro, distante circa 10 Km., dove gravitavano i possedimenti dei proprietari terrieri. Il suo nome, secondo gli studiosi, è d'origine romana significando la distanza da Carales (Cagliari), Quarto ab urbe lapide. Come gli altri comuni dell'interland cagliaritano ha una funzione soprattutto residenziale con un forte sviluppo dei servizi privati. Vi sono 3 scuole dell'infanzia, 2 scuole primarie, 1 scuola media inferiore facenti parte dell'istituto comprensivo. Molto forte è la azione dell'associazionismo locale, sia culturale sia sportivo, che può avvalersi di impianti sportivi di rilievo, nonché di locali come il centro socio-culturale DoMusArt ex Casa Angioni e la Casa Cossu, che ben si prestano per lo svolgimento di attività culturali e attività di aggregazione sociale. Numerose sono le testimonianze risalenti ai periodi storici punico, romano, vandalico, medioevo. La necropoli punico-romana di Pillq e Mata è un esempio di alto valore storico e archeologico. I segni preistorici, ancora oggi visibili, sono dati dai nuraghi disseminati nelle campagne di

S. Isidoro, nelle cui vicinanze si trova la Tomba dei Giganti (Sa Domus S'Orcu) un maestoso monumento megalitico di età nuragica.

Nel centro abitato le tipologie abitative sono diverse: accanto ai recenti palazzi e villette a schiera permangono le caratteristiche case campidanesi e alcune palazzine in stile neoclassico e liberty.

Le case campidanesi, costruite con i mattoni di fango, presentano ancora gli elementi costitutivi quali le lollas (loggiati aperti sul cortile con archi a tutto sesto) e gli imponenti portoni di legno.

Le chiese documentano il periodo che va dal secolo XI al XVIII e al loro interno sono presenti interessanti opere d'arte.

La scoperta della necropoli di Pilligheddu Mata, a poche centinaia di metri dal centro abitato, da una parte arricchisce il patrimonio archeologico della Sardegna, dall'altra suscita grandi aspettative nella comunità locale.

L'Amministrazione Comunale di Quartucciu, sensibile e attenta alla valorizzazione dei beni culturali, ha previsto il completamento di un museo per la conservazione e l'esposizione permanente degli innumerevoli reperti rinvenuti.

I reperti sono oltre duemila, tanti sono unici e sono venuti alla luce in ottimo stato di conservazione e, pertanto, meritano di essere messi in mostra per una fruibilità immediata da parte di coloro che amano questo affascinante mondo antico e per suscitare l'interesse di quanti ancora non lo conoscono.

Il Museo è una risorsa culturale forte, tesa alla valorizzazione del territorio quale investimento in termini turistici ed occupazionali.

Nel 2005 è stato pubblicato il catalogo su Pilligheddu Mata "Luce sul tempo", a cura di Donatella Salvi, archeologa della Soprintendenza per i beni archeologici delle province di Cagliari e Oristano e coordinatrice scientifica degli scavi.

Quartucciu presenta potenzialità funzionali e culturali che possono consentire al centro di assumere un ruolo più attivo nel funzionamento dell'area metropolitana di Cagliari.

A tal fine lo scopo dell'Amministrazione Comunale è quello di potenziare la gestione e fruizione dei servizi già presenti nel Centro culturale e museale DoMusArt ex Casa Angioni.

A partire dal 1999, la biblioteca comunale di Quartucciu è ospitata al primo piano di un edificio ubicato nella Via Nazionale al n°119, sapientemente ristrutturato, di proprietà del Comune. È articolata su un solo livello, occupa circa 270 mq, di cui 220 a disposizione del pubblico. La biblioteca ha un patrimonio di circa 15000 documenti. Nel 2014 sono stati effettuati circa 7000 prestiti. Dal 2006 vengono garantite 36 ore di apertura settimanale al pubblico.

La biblioteca dispone di una buona dotazione di audiovisivi (cd musicali, cd-rom DVD).

Dal 2008 la gestione del servizio biblioteca è affidato alla Cooperativa L'Alfabetto che garantisce la presenza di due bibliotecari di cui uno per 34 ore settimanali e l'altro per 6 ore settimanali. Il lavoro amministrativo della biblioteca è poi affidato a personale interno all'Amministrazione (istruttore amministrativo categoria C).

Alla fine del 2015. Inizio anno 2016, la biblioteca verrà trasferita nella nuova struttura all'interno del parco urbano "Sergio Atzeni" accanto al museo Luce sul Tempo ancora in fase di costruzione.

Il progetto di servizio civile di cui si chiede il finanziamento per l'annualità 2015 consentirà un lavoro di promozione e diffusione dei servizi della biblioteca presso le scuole e il territorio nonché la promozione di eventi culturali all'interno del parco archeologico di "Pilligheddu Mata".

La Biblioteca Comunale "Francesca Sanna Sulis" fa parte del Sistema Bibliotecario dei comuni di Quartucciu, Quartu S. E. e Selargius denominato "Làdiris".

Il sistema comprende una popolazione di circa 130.000 abitanti. I Comuni del Sistema sono integrati urbanisticamente tra loro e serviti sufficientemente dal sistema di trasporto pubblico; gli utenti inoltre tendono a utilizzare i servizi bibliotecari dei comuni limitrofi spostandosi indifferentemente tra essi. (Da qualche anno, il sistema Làdiris ha attivato il servizio bibliobus che provvede al ritiro e alla consegna dei libri destinati al prestito tra le diverse biblioteche.) Dal 2011 è attivo il servizio di prestito integrato tra le Biblioteche del Sistema Bibliotecario Làdiris per cui una ditta si occupa di far circolare i documenti (libri, dvd e cd) richiesti dagli utenti tra le varie biblioteche del sistema.

La Biblioteca inoltre è inserita in SOL (Sebina Open Library).

L'attività culturale della biblioteca spazia su ambiti differenti per incontrare le esigenze informative dell'utenza diversificata a cui risponde. Si propongono in tal senso costantemente: iniziative di raccordo con l'istituto comprensivo (scuola dell'infanzia, primaria e media) per l'utenza prescolare e scolare; presentazioni di libri per il pubblico

adulto all'interno della rassegna "Biblioincontri con gli autori". Inoltre una parte importante della programmazione culturale è da anni dedicata all'educazione in età adulta, ispirandosi alle strategie formative dell'Unione Europea che riconoscono centralità all'educazione permanente (*lifelong learning* apprendimento e/o educazione per tutto il arco della vita) intesa come continuo miglioramento del sé. Sono negli anni stati proposti laboratori di consapevolezza femminile (Matrilineare; gestione del respiro; percorsi antropologico-musicali), di musicoterapia, riciclo, dizione, cultura e lingua straniera.

Anche di recente - fine anno 2014 inizio 2015 - la biblioteca ha ospitato una serie di iniziative culturali, denominata "Bibliotecare a Quartucciu", che ha previsto:

- Laboratorio del riciclo creativo (utenza adulta) . 5 incontri
- Laboratorio di musicoterapia (utenza adulta femminile) . 4 incontri
- Laboratorio di fiabe sarde (utenza scolare) . 4 incontri
- Laboratori creativi e face painting (utenza scolare) . 4 incontri

Per l'estate sono in fase di programmazione altre iniziative in collaborazione con volontari e operatori culturali presenti nel territorio.

7) Obiettivi del progetto:

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

- Aumentare la fruibilità dei luoghi e dei servizi culturali: biblioteca, centro culturale e museale DoMusArt ex Casa Angioni, Aula Consiliare e spazi all'aperto;
- Offrire un servizio sempre più vicino alle richieste e alle esigenze, espresse e non, dei cittadini;
- Promuovere i servizi culturali e favorire forme nuove e integrate dell'utilizzo dei luoghi;
- Incrementare la qualità e la quantità della fruizione;
- Monitorare i requisiti degli utenti secondo gli strumenti di indagine
- Migliorare il servizio di front-office: accoglienza, registrazioni accessi, informazioni
- Fornire ai volontari un'importante esperienza formativa.
- Attivare iniziative tese alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico e le risorse ambientali, nonché promuovere le manifestazioni più espressive della cultura e della tradizione locale;
- Favorire l'integrazione dell'attività innovativa dei volontari con le attività istituzionali al fine di migliorarne l'efficacia e la capacità di offrire risposte ai bisogni espressi, non solo dalle nuove generazioni, ma dall'intera collettività;
- Integrare gli interventi svolti dagli Uffici Comunali con quelli, di competenza di altre Istituzioni pubbliche e private (scuole, associazioni), per costruire un più efficiente sistema di trasmissione di informazioni e conoscenze e di diffusione di tutti gli eventi culturali;
- Collaborare per l'inserimento di Quartucciu nell'iniziativa: "Monumenti aperti";
- Potenziare l'operatività del sito web del Comune rispetto a servizi, eventi, attività istituzionali, progetti di partecipazione, opportunità, momenti di incontro e svago, manifestazioni culturali;
- Mappatura dei beni archeologici e culturali, artistici, ambientali, ai fini dell'organizzazione dell'archivio per la successiva diffusione e fruizione di informazioni e conoscenze;
- Animazione sociale e sviluppo di relazioni con le scuole e l'associazionismo culturale presenti nel territorio;
- Valorizzazione e promozione del parco archeologico di Pillu Mata con la collaborazione nell'organizzazione di eventi culturali in particolare in favore delle scuole.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici del progetto si riferiscono più precisamente al

- coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado, delle associazioni culturali, del pubblico cittadino, i bambini, i ragazzi, le donne e i gruppi di anziani che con l'impiego dei giovani volontari potranno vivere e condividere tutte le attività culturali a seconda dei bisogni individuali.
- favorire la funzione didattica ed educativa;
- garantire l'integrazione sociale e il riferimento culturale al territorio

OBIETTIVI A FAVORE DELLA CRESCITA INDIVIDUALE DEL PARTECIPANTE AL PROGETTO:

- coinvolgimento pieno dei volontari del SCN nella gestione delle attività legate alla biblioteca locale e del sistema intercomunale "Adiris", seguendo gli indirizzi del personale del comune (interno e in regime di convenzione) ma anche essere capaci di proporre attività innovative e di crescita per tutti;
- formazione e acquisizione di competenze, spendibili in futuro, attraverso l'esperienza diretta nello svolgimento pratico del processo;
- formazione di alta specializzazione, nel processo di realizzazione dei servizi offerti che spaziano nelle aree dell'accoglienza, della comunicazione, della didattica e del monitoraggio e valutazione dei servizi offerti.
- sviluppo di un forte "senso di appartenenza" al gruppo di lavoro e all'ente proponente, interiorizzandone programmi ed obiettivi.
- realizzazione di un insieme di relazioni intersoggettive all'interno del gruppo di lavoro atta a consentire l'effettiva esplicazione degli obiettivi.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Fase di orientamento e formazione iniziale

Il primo mese i volontari/e fruiscono di un primo orientamento nelle varie strutture comunali, della formazione generale al servizio civile (42 ore) e della formazione specifica al progetto (76 ore) che verrà espletata interamente entro i primi 90 giorni.

Fase di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale

Particolare attenzione sarà dedicata alla campagna di diffusione del progetto, che sarà pubblicizzato tramite:

- comunicati alla stampa e televisioni locali
- incontri con le scuole locali
- incontri con cooperative sociali e culturali che operano nel territorio
- locandine e volantini da distribuire all'utenza .

A questa fase saranno dedicati complessivamente nell'arco dell'intero progetto almeno 30 ore.

Fase di realizzazione delle attività

Alla conclusione del corso di formazione e una volta avviata la promozione del progetto il gruppo si dedicherà alla programmazione e alla realizzazione delle attività.

Fase di Monitoraggio e Verifica

Il monitoraggio offrirà ai volontari e all'operatore locale del progetto, uno strumento per valutare l'esperienza del progetto di servizio civile in corso.

L'osservazione sul funzionamento del servizio, da effettuare con cadenza mensile, così come i momenti dedicati alla programmazione stessa delle attività, sarà una occasione continua per una riflessione sull'andamento delle attività.

Durante la fase di formazione specifica si condivideranno gli strumenti di monitoraggio da utilizzare durante l'arco del servizio del volontario.

Una volta alla settimana saranno dedicate almeno due ore consecutive per una riunione tra il responsabile del progetto e i volontari per organizzare gli orari, programmare e valutare le

attività, affrontare eventuali conflitti o problemi inerenti il progetto. Altresì saranno previste riunioni con l'operatore locale del progetto e il formatore specifico. Al sesto mese di attività è previsto un incontro di verifica generale in itinere in presenza del responsabile del monitoraggio per verificare lo stato di avanzamento del progetto e il raggiungimento degli obiettivi previsti, identificare le cause di eventuali problemi e apportare le necessarie modifiche organizzative.

La verifica finale al termine del progetto sarà effettuata tramite un incontro con il responsabile del monitoraggio nel quale saranno esaminati e discussi i risultati ottenuti dal progetto e le valutazioni scritte presentate da ciascun volontario.

Il progetto mira al potenziamento delle attività e alla fruizione dei servizi culturali e bibliotecario, e alla valorizzazione e divulgazione del patrimonio archeologico e culturale. In riferimento alla sede di assegnazione, i 4 volontari in servizio civile saranno assegnati all'Assessorato Cultura, Sport, Spettacolo, Lingua Sarda, Biblioteca, Beni archeologici e Culturali e opereranno in modo flessibile e concordato, a seconda della programmazione cronologica delle varie attività culturali, nella Biblioteca Comunale, nel Centro Culturale DoMusArt ex Casa Angioni, nel parco archeologico di Pilli Mata e nella sede comunale principale all'interno degli uffici dell'assessorato.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Presso l'assessorato operano le seguenti figure:

- 1 Responsabile del servizio a tempo pieno 36 ore sett.. Livello D1
- 1 Istruttore amministrativo a tempo pieno 36 ore sett.. livello C1

Presso la Biblioteca Comunale operano le seguenti figure:

- 1 operatore bibliotecario per 20 ore settimanali ciascuno

Complessivamente il presente progetto prevede l'impiego delle 3 figure stabili precedenti e n. 4 Volontari in Servizio Civile, per un totale di 7 persone.

Una volta avviato il progetto ciascun volontario dedicherà alle attività programmate le 25 ore settimanali con ampia flessibilità:

possono essere impiegati uno per volta o in contemporaneità nelle varie attività sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano dal lunedì alla domenica a seconda della programmazione degli eventi.

Ogni settimana verrà predisposto un calendario delle turnazioni nelle differenti fasce orarie e nelle diverse attività a cui si dovranno attenere i Volontari per il conseguimento degli obiettivi programmati.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari saranno costantemente seguiti dall'operatore locale di progetto. Durante le riunioni settimanali con l'operatore locale di progetto sarà possibile lo scambio di esperienze.

I volontari avranno i seguenti ruoli: **collaborazione ed espressione propositiva**

- nello svolgimento dell'attività ordinaria comprendente la programmazione, la progettazione, l'organizzazione, la divulgazione e la documentazione di tutte le iniziative di valorizzazione dei beni e attività culturali;
- Collaborare alle attività espositive;
- Supporto alle attività di accoglienza e assistenza al pubblico e reception;
- Gestione e/o animazione di iniziative culturali sulla base delle proprie competenze;
- Supporto alla segreteria organizzativa e amministrativa in occasione di convegni, spettacoli, incontri, mostre, eventi culturali.

10) Numero posti con vitto e alloggio:

x

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12) Numero posti con solo vitto:

x

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità a flessibilità oraria, concordata con opportuno preavviso
- disponibilità alla turnazione e ai rientri al pomeriggio
- Impegno anche nei giorni festivi, a seconda delle attività programmate;
- Rispetto dell'orario concordato, dei regolamenti interni, delle norme in materia di igiene e sicurezza, degli arredi, delle attrezzature e del patrimonio comunale
- Non svolgere altre attività personali durante l'orario di servizio (es. studio esami, compilazione tesi di laurea, attività lavorative e ricreative varie etc.)
- Utilizzazione dei supporti informatici per preparare materiale divulgativo delle manifestazioni;
- Spostamento nel territorio comunale e nei comuni del sistema bibliotecario per la realizzazione del progetto medesimo, compresa la distribuzione del materiale divulgativo;

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Il progetto, una volta approvato, sarà pubblicato unitamente al bando e in forma integrale sul sito Internet del Comune www.comune.quartucciu.ca.it;

sarà inoltre affisso, tramite manifesti, nelle bacheca centrale e in quelle periferiche comunali, della biblioteca e delle scuole cittadine;

inoltre verrà data comunicazione di esso tramite la cronaca locale della stampa e televisioni sarde e altri periodici specializzati in ricerca di lavoro (Es. Sardegna che lavora.)

Il progetto sarà inoltre pubblicizzato nel territorio comunale tramite volantini distribuiti presso le due postazioni informative del comune, della Biblioteca e inviati tramite posta o e-mail agli utenti in età per svolgere il servizio civile.

A questa fase saranno dedicati complessivamente nell'arco dell'intero progetto almeno **30** ore.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si utilizzeranno i criteri di selezione approvati con determinazione del Direttore Generale dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile del 11 giugno 2009.

La selezione del Comune di Quartucciu sarà svolta da una commissione appo nominata. Per valutare le competenze informatiche dei candidati farà parte della commissione un esperto informatico.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il monitoraggio offrirà ai volontari e al responsabile del progetto, progettista e formatore uno spazio per valutare l'esperienza del progetto di servizio civile in corso.

L'osservazione dei dati statistici sul funzionamento del servizio, da effettuare con cadenza mensile, così come i momenti dedicati alla programmazione stessa delle attività, sarà una occasione continua per una riflessione sull'andamento delle attività.

Durante la formazione specifica si condivideranno gli strumenti di monitoraggio da utilizzare durante l'arco del servizio del volontario.

Al sesto mese di attività è previsto un incontro di verifica generale in itinere in presenza del responsabile del monitoraggio per verificare lo stato di avanzamento del progetto e il raggiungimento degli obiettivi previsti, identificare le cause di eventuali problemi e apportare le necessarie modifiche organizzative.

La verifica finale al termine del progetto sarà effettuata tramite un incontro con il responsabile del monitoraggio nel quale saranno esaminati e discussi i risultati ottenuti dal progetto e le valutazioni scritte presentate da ciascun volontario.

I risultati del progetto verranno valutati tramite la rilevazione mensile, tramite il registro predisposto dei dati statistici relativi ai seguenti indicatori:

Tali risultati verranno valutati all'interno di una discussione facilitata sul tema "Cosa funziona e cosa non funziona nel progetto"

La valutazione dell'apprendimento e della crescita da assicurare ai volontari sarà garantita oltre che nella valutazione finale anche attraverso le riunioni mensili a scopo organizzativo e valutativo condotta dall'operatore locale del progetto e attraverso la quotidiana interazione con il personale dell'Assessorato, della biblioteca

Per ogni volontario verranno monitorati i seguenti fattori:

- Sviluppo della capacità di ascolto e decodificazione delle richieste dell'utenza;
- Approfondimento della conoscenza informatica e multimediale;

- Sviluppo della capacità organizzativa e propositiva;
- Sviluppo della capacità di presentazione, divulgazione e documentazione dei servizi culturali

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Il candidato dovrà mostrare una forte carica motivazionale nel settore di riferimento del progetto, un'adeguata formazione culturale e capacità relazionali;
- Titoli preferenziali
- Essere in possesso di un diploma di scuola superiore
- Essere in possesso delle conoscenze informatiche necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto e lo svolgimento dei compiti richiesti (Buona conoscenza di Windows, Office, programmi di elaborazione grafica quali Adobe Photoshop o Corel Draw; capacità di muoversi attraverso Internet e di utilizzare i programmi di posta elettronica);
- Unitamente alle conoscenze informatiche costituiranno titoli preferenziali i diplomi di laurea in materie umanistiche

Pertanto sarebbe opportuno che il candidato predisponesse il proprio curriculum secondo lo Standard Europeo evidenziando in esso le progresse esperienze.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

<i>Attrezzature, arredi, materiali di consumo</i>	<i>Numero</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
Postazioni PC comunali complete di accessori e software, lettore smart card, masterizzatore lettore cd-dvd	2	p 954,90	p 1 909,80
Postazioni 2 ex CAPSDA, 3 @ll-in complete di accessori e software	5	p 954,90	p 4.774,50
Videoproiettore digitale con schermo	1	p 1200,00	p 1 200,00
Stampanti comunali (2 uffici + 2 biblioteca)	4	p 456,00	p 1 864,00
Fotocopiatore Segreteria	1	p 2.472,00	p 2 472,00
Fotocopiatore Biblioteca	1	p 2.048,00	p 2 048,00
Software gestione postazioni multimediali	1	p 1.872,00	p 1 872,00
Cartucce stampanti, accessori, materiale di consumo, cancelleria	1	p 1.000,00	p 1 000,00
Mobili postazioni multimediali con poltroncine	2	p 553,25	p 1 106,50
Armadio	4	p 180,00	p 720,00
<i>Totale attrezzature, arredi, materiali di consumo</i>			p 18 966,80

Si specifica che il Settore ha già in dotazione le attrezzature e gli arredi necessarie per il suo attuale funzionamento

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

NO

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Per quanto riguarda il personale, il patrimonio e le attrezzature specifiche le risorse tecniche e strumentali necessarie alla realizzazione del progetto saranno attinte dalle risorse presenti nell'Assessorato e in Biblioteca. Il progetto richiede l'utilizzo delle seguenti risorse tecniche di elevato livello di conoscenza:

- N. 1 Formatore specifico progetto n. 72 ore
- N. 1 formatore specifico progetto n. 4 ore
- N. 1 Responsabile del servizio biblioteca
- N. 1 Operatori di biblioteca/medioteca convenzionati (n. 1) (collaborazione volontaria al progetto) con le seguenti capacità:
 - capacità di utilizzo di attrezzature multimediali quali lettori Cd-Rom, Dvd, scanner, masterizzatori;
 - Conoscenza del sistema operativo Windows Xp e del suo funzionamento in rete locale, del pacchetto Office e dei principali browser Internet e dei software in dotazione alla biblioteca e all'assessorato;
 - Nozioni di sicurezza delle reti informatiche;

Il progetto richiede l'utilizzo delle seguenti risorse strumentali:

<i>Attrezzature, arredi, materiali di consumo</i>	<i>Numero</i>
Postazioni PC comunali complete di accessori e software, masterizzatore lettore cd-dvd	4
Stampanti (2 comunali +1 CAPSDA)	3
Postazioni PC 2 ex CAPSDA, 3 @II-in) complete di accessori e software (2 utenti e 1 operatore)	5
Videoproiettore con schermo	1
Software gestione postazioni multimediali	1
Cartucce stampanti, accessori, materiale di consumo, cancelleria	vari
Armadio	2

Saranno messi a disposizione:

- I locali della Biblioteca sita in via Nazionale 119, fax, telefoni, collegamento Internet
- Locale della Biblioteca come sede riunioni per gruppo volontari e per attività varie
- Patrimonio librario e audiovisivo della Biblioteca Comunale

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

nessuno

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'esplicitamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I volontari, durante l'esplicitamento del servizio, acquisiranno nuove conoscenze e potranno trasformare i propri livelli di sapere cognitivo in saper fare (o sapere professionale - ossia riuscire a dare operatività alle proprie conoscenze) e in sapere relazionale (ossia creare un sistema di relazioni interdipendenti) e quindi pervenire ad una learning organization.

Le competenze acquisite in generale come operatori culturali, saranno utili alla loro crescita professionale nei seguenti ambiti

- assistenza e collaborazione alla gestione del Servizio Biblioteca
- organizzazione e gestione visite guidate in biblioteca dei gruppi scolastici
- progettazione e organizzazione eventi culturali
- progettazione grafica e realizzazione di locandine, manifesti, brochures

L'acquisizione delle competenze maturate verrà verificata e certificata dal Comune di Quartucciu al termine del periodo di servizio. Verrà altresì rilasciata una attestazione sulle eventuali competenze acquisite e sulle attività e compiti specifici svolti.

Il Comune di Quartucciu in sede di appalto a ditte esterne ai sensi della L.R.4/00 art.38 dei servizi di Biblioteca valuterà il periodo di servizio civile svolto presso Biblioteca alla pari del servizio svolto come dipendente o convenzionato; il servizio civile svolto presso la Biblioteca di Quartucciu sarà valutato alla pari del servizio svolto in sede come dipendente

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Centro Polifunzionale per anziani Casa Cossu Via Nazionale n. 109

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio con formatore Comune di Selargius Alda Patrizia Lanero (corso formatori Roma dal 12 al 15 luglio 2005)

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale viene erogata nella fase di avvio al servizio dei volontari durante il primo mese di progetto.

Le tecniche utilizzate comprendono:

- o *lezioni frontali*
- o *dinamiche non formali* quali discussioni facilitate, tecniche e lavoro di gruppo, simulazioni, giochi di ruolo, incontri e testimonianze.

Verranno utilizzati: proiettore digitale, Pc, dispense e libri, pagine e siti web, testimonianze orali, cartelloni murali, schede di verifica e valutazione del percorso formativo.

33) *Contenuti della formazione:*

<u>Programma della formazione generale</u>					
Il programma della formazione generale è stato stilato nel rispetto delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale, contenute nel Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 160/2013 prot.13749/1.2.2 del 19/07/2013.					
n.	Modulo	Metodologia	N.ore	Lez.Fr.	Din.
1	Identità del gruppo in formazione	<i>dinamiche non formali</i>	6		6
2	Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà	<i>lezione frontale</i>	3	3	
3	Il dovere di difesa della Patria	<i>lezione frontale</i>	3	3	
4	La difesa civile non armata e nonviolenta	<i>lezione frontale</i>	4	4	
5	La protezione civile	<i>lezione frontale</i>	1	1	
		<i>dinamiche non formali</i>	1		1
6	La solidarietà e le forme di cittadinanza	<i>dinamiche non formali</i>	3		3
7	Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato	<i>lezione frontale</i>	1	1	
		<i>dinamiche non formali</i>	2		2
8	La normativa vigente e la Carta di impegno etico	<i>lezione frontale</i>	3	3	
9	Diritti e doveri del volontario del servizio civile	<i>lezione frontale</i>	3	3	
10	Presentazione dell'Ente	<i>lezione frontale</i>	4	4	
11	Il lavoro per progetti	<i>lezione frontale</i>	2	2	

		<i>dinamiche non formali</i>	2		2
12	Valutazione	<i>dinamiche non formali</i>	4		4
	Totale		42	24	18

34) *Durata:*

N. 42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Biblioteca comunale ó Via nazionale ,119

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio , presso l'Ente con formatori locali.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Stefania Pili nata a Cagliari l'08.11.1967
Davide Casu nato a Cagliari il 07.03.1983

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Stefania Pili
Davide Casu, ingegnere, responsabile del Settore Lavori Pubblici, Manutenzione e Ambiente del Comune di Quartucciu, Responsabile dei lavori, Datore di lavoro, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione/ esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008, (vedi curriculum)

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica sarà effettuata durante i primi 90 giorni di servizio dei volontari. Nel primo mese verrà effettuato il modulo formativo relativo alla formazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Il formatore svilupperà con i volontari adeguati programmi finalizzati all'apprendimento di strumenti metodologici di conoscenza e comprensione del settore di intervento. La

formazione si svilupperà attraverso lezioni frontali e simulazioni. Verranno distribuite dispense e/o materiale informativo relativi alle attività e alle iniziative dei diversi moduli di intervento.

40) *Contenuti della formazione:*

Si prevede un programma formativo di 72 ore distribuite in 2 moduli svolti in sessioni di durata variabile (svolti dalla dott.ssa Stefania Pili) più un ulteriore modulo di 4 ore svolto dall'ing. Davide Casu.

Nel primo modulo (durata 4 ore) (Ing. Davide Casu) si affronterà la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile con approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio.

Nel secondo modulo (durata 40 ore) (dott.ssa Stefania Pili) si intendono fornire le conoscenze e competenze necessarie per gestire in modo corretto la comunicazione con il pubblico: saper interagire con i diversi tipi di pubblico, interpretare i bisogni e le aspettative; gestire l'orientamento, l'accoglienza e i sussidi alla visita.

laboratorio ed esercitazioni su personal computers per preparazione di avvisi, locandine, brochures, comunicati stampa

visita e orientamento nei luoghi e spazi culturali inseriti nel progetto

Argomenti

- Introduzione alle tematiche: ruoli e funzioni, i servizi culturali
- La comunicazione: definizioni, strumenti e metodi.
- Riconoscere e definire i bisogni e le esigenze di un pubblico
- Laboratorio: il museo dal punto di vista del visitatore.
- Laboratorio sulla comunicazione e i pubblici delle biblioteche e dei musei.

Il terzo modulo (durata 32 ore) (dott.ssa Stefania Pili) ha l'obiettivo di migliorare il sistema di fruizione di qualità e la funzionalità dei servizi culturali del territorio, valorizzandone la condizione di fruibilità costante e consapevole per il pubblico.

Contenuti

- Creazione del gruppo di lavoro;
- Dinamiche di gruppo e divisione delle attività;
- Formazione finalizzata alla conoscenza dei servizi culturali nella definizione dei ruoli e delle funzioni;
- Norme di accoglienza, comunicazione e di relazione con il pubblico;
- Storia del territorio
- Formazione finalizzata all'utilizzo degli strumenti informatici e bibliografici disponibili

41) *Durata:*

76 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Al termine di ciascun modulo della formazione generale e specifica è prevista una valutazione, nella quale i volontari e il formatore, con la supervisione del responsabile del monitoraggio verificheranno, sia a livello verbale che tramite un questionario scritto, la validità del metodo adottato per la formazione e i risultati da essa ottenuti.

Per la verifica delle competenze acquisite dai volontari al termine del progetto è previsto un questionario relativo al bilancio delle competenze.

Nel corso dei moduli, sulla base dei risultati degli incontri di monitoraggio, verranno ridefiniti contenuti, metodologia e organizzati approfondimenti della formazione qualora emerga tale esigenza tra i volontari.

Quartucci, _____

Il Responsabile legale dell'Ente
La Sindaca
Laura Pulga
